

Al Segretario Generale del C.G.I.E.

Michele Schiavone

Lenzhalde 69a, 70192 Stuttgart  
Comites@t-online.de  
+49 (0) 711 293201

Dr. Conte Tommaso

Francoforte 24.09.2016

### Riforma Organismi di rappresentanza

Caro Segretario Generale,  
Caro Michele,

durante il corso della propria riunione plenaria avuta luogo a Francoforte il 24 e 25 settembre 2016, l'Intercomites Germania ha di nuovo dibattuto sulla prossima riforma dei Comites e del C.G.I.E.

È stato ribadito che i Comites sono eletti direttamente ma non hanno veri strumenti di esercizio della rappresentanza; che non assumono decisioni politiche o di bilancio per le comunità che rappresentano e che non ricevono risorse sufficienti per assolvere i compiti ad essi conferiti.

L'Intercomites ritiene che la legge Nr. 286 del 23 ottobre 2003, pur necessitando di vistosi cambiamenti deve rimanere la base della nuova riforma, a tale proposito suggerisce alcuni cambiamenti.

- **Mantenere o incrementare il numero odierno dei Comitati oggi esistenti sul territorio, armonizzati rispetto alla presenza dei cittadini italiani.**

Riteniamo che il Comites sia il primo stadio di rappresentanza democratica delle istanze e degli interessi dei cittadini italiani residenti all'estero.

Il Comites attraverso la propria capillare presenza sul territorio e il potenziale rapporto con lo stesso, è in grado di garantire anche un più stretto rapporto con le Istanze superiori della rappresentanza democratica.

- **Ridefinire e valorizzare le funzioni, i poteri e le prerogative del Comites aumentandone i margini di autonomia rispetto alle autorità consolari, soprattutto in riferimento ai rapporti con le autorità del Paese di residenza.**

Il Comites formula pareri **"obbligatori e vincolanti"** su tutte le richieste di contributo presentate ai Consolati di riferimento.

Il Comites a inizio di ogni anno esprime un **"parere sull'attività consolare"** dell'anno precedente.

Il Comites all'inizio di ogni anno partecipa alla **"programmazione"** dell'attività consolare, monitorandola ogni 4 mesi ed esprimendo ogni anno un parere.

Il Comites interloquisce autonomamente e direttamente con le autorità locali.

Il Comites deve poter accedere agli elenchi consolari.

Il comitato elettorale circoscrizionale all'atto della presentazione delle liste decide sulla **"candidabilità"** ed **"eleggibilità"** delle candidate e dei candidati.

- **Consentire il reperimento di fondi ministeriali e dal territorio, riducendo le limitazioni di destinazione di tutti gli investimenti e promuovendo una programmazione pluriennale delle attività.**

I proventi del Comitato non possono essere solo versati a titolo di finanziamento da parte del Ministero, quest'ultimo, ha il dovere di intervenire sul bilancio dei Comites con un vero e proprio investimento finanziario.

Nella speranza di avere dato un minimo contributo al vostro lavoro, inviamo distinti saluti.

Tommaso Conte

